



N. _____
Serie _____
del 31 GEN 2020
Originall _____

ESSENTE



STATUTO - STRADA FACENDO ARS

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Bari, quale Ente del terzo settore, un'associazione denominata " Strada facendo APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito. Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

Art. 2. L'associazione "Strada facendo APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;
- b) Agricoltura sociale ;
- c) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
- d) Promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000 n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n. 244

Ed in particolare persegue le seguenti finalità:

- 1) Essere strumento di ausilio per le famiglie nei diversi ambiti, per condividere ed affrontare le

problematiche più ampie che ostacolano la quotidianità delle persone disabili.

- 2) Ideare e sviluppare progetti e soluzioni per favorire il miglioramento della vita delle persone disabili, per favorire il loro inserimento lavorativo ed il loro futuro nella società;
- 3) Promuovere, costituire, amministrare, strutture assistenziali, riabilitative, sociali di educazione e ricreazione anche polivalenti e centri per il cosiddetto "Dopo di noi", per bambini ed adulti disabili.
- 4) Analizzare gli aspetti di criticità del mondo scolastico, soprattutto in materia di sostegno e assistenza agli alunni disabili;
- 5) Tutelare i diritti e gli interessi delle persone con disabilità;
- 6) Favorire l'integrazione delle persone con disabilità psicofisica, nel contesto sociale, attraverso la promozione e gestione di apposite strutture e centri riabilitativi.

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- a) Progetti e Laboratori per persone con disabilità psicofisica, sia per adulti che per l'infanzia;
- b) Gestione di strutture agricole finalizzata alla creazione di un percorso/progetto individualizzato e/o di gruppo, anche attraverso attività rivolte o realizzate con altri Enti per il miglioramento delle autonomie dei partecipanti e della loro relazione sociale;
- c) Attività di supporto alle famiglie di persone con disabilità psicofisiche, attraverso un apposito Gruppo di "Mutuo Aiuto" costituito da associati volontari ed esperti del Settore;
- d) Creazione di opportunità, incontri, Mercatini e momenti ludici e di socializzazione, finalizzati al miglioramento della vita associativa, delle famiglie e delle risorse finanziarie ad essa destinate;
- e) Progetti di attività occupazionale, riabilitativa e di socializzazione anche in collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private;
- f) Creazione di prodotti dell'editoria, cinema, musica video e spettacolo in genere con protagonisti, anche i propri associati o persone disabili, come previsto del presente Statuto e finalizzati alla realizzazione degli scopi associativi;
- g) Organizzazione di Incontri culturali e sociali in genere ed in particolare sui temi riguardanti le attività di interesse generale previste;
- h) Altre attività riguardanti lo scopo di interesse generale previsto dal presente Statuto ed individuate di volta in volta dal Consiglio Diretti;
- i) accordi, idee e progetti di collaborazione con le Istituzioni scolastiche e pubbliche in generale al fine di favorire il miglioramento e garantire la tutela del diritto alla salute e all'integrazione delle persone disabili nella scuola e nella società;

l) sostegno e organizzazione in riferimento alla collaborazione con il personale medico e le strutture sanitarie e sociosanitarie, per garantire un'assistenza medica mirata, una presa in carico adeguata alle esigenze specifiche, promuovendo anche incontri tematici per migliorare l'informazione dei genitori, delle famiglie e degli associati in generale;

m) rapporti di collaborazione, interazione, convenzione ed accreditamento con Enti pubblici e privati, al fine di favorire le attività ed i progetti dell'associazione per il raggiungimento delle sue finalità;

n) Promozione di convenzioni con strutture socioculturali, sportive e ricreative per facilitare l'accesso e la fruizione di ogni attività da parte delle persone con disabilità psicofisica;

o) Organizzazione e realizzazione di attività formative anche con la collaborazione di terzi e/o consulenti esterni;

p) Organizzazione di seminari, mostre, convegni, corsi di istruzione e qualificazione, concorsi destinati anche a terzi, con richiesta di sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di Enti pubblici e privati;

q) collaborazione, interazione e il coordinamento con Enti del Terzo settore e non;

r) Promozione delle diverse forme di volontariato e presentare progetti di Servizio civile;

s) Produzione e gestione di una attività culturale, editoriale-informatica per realizzare ed offrire opere e strumenti di divulgazione e servizi culturali.

t) Progettazione ed organizzazione servizi sociali e assistenziali rivolti a persone diversamente abili finalizzati al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia;

u) Istituzione e gestione di apposite strutture per disabili, in particolare: Comunità alloggio, Gruppi appartamento, comunità socioriabilitative, residenze protette, centri diurni socio-educativi e riabilitativi, comunità e centri di tipo familiare per l'accoglienza delle persone disabili anche con la presenza dei genitori.

v) Progettazione e gestione di attività in ambito agricolo in generale, strutture e masserie per l'agricoltura sociale e percorsi specifici di ortoterapia, coltivazione erbacee (anche in serre) ed arboree e progetti di trasformazione agroalimentare, allevamento di animali finalizzati al miglioramento delle capacità ed autonomie delle persone disabili, favorire e sperimentare l'inserimento al lavoro.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

a) per morte;

b) per morosità nel pagamento della quota associativa;

dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;

c) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) Revisore legale dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi ed è in regola con il pagamento della quota annuale.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a) b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;

- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti (in caso di parità dei voti l'assemblea è chiamata a votare nuovamente).

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti (degli associati) e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme a la sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il

fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail o messaggio in chat wapp e altre Applicazioni elettroniche parificabili, inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, mail o messaggi in chat con sole 24 ore di preavviso. In tal caso le consultazioni del direttivo possono assumere a tutti gli effetti valore di riunione del Consiglio direttivo, qualora vengano sentiti tutti i membri dello stesso Consiglio e vengano ratificate a verbale alla prima riunione successiva da tenersi entro un breve lasso di tempo, ferme le maggioranze previste.

In caso di urgenza la convocazione può avvenire mediante comunicazione telefonica, posta elettronica o messaggio in chat, senza il termine sopradetto. In tal caso le consultazioni del direttivo possono assumere a tutti gli effetti valore di riunione del Consiglio direttivo, qualora vengano sentiti tutti i membri dello stesso Consiglio e vengano ratificate a verbale alla prima riunione successiva da tenersi entro un breve lasso di tempo, ferme le maggioranze previste.

In tutti i casi la convocazione deve contenere gli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;

- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, può cooptare il nuovo membro tra gli associati in un numero non superiore a 2 per ogni mandato o indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle decisioni e discussioni consiliari tranne nei casi in cui, con specifica delibera, il consiglio decidesse di rendere note eventuali deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità all'esterno.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al

libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29.

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori

legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) corrispettivi di attività istituzionali e ad esse direttamente connesse ed accessorie.

- i) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e.s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel

caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Verbale assemblea associazione STRADA FACENDO ONLUS del gg/mm/aa

L'anno 2019, il giorno ...09....., del mese di Novembre alle ore 17:00, presso

LOCALI DELLA CHIESA DELLA RESURREZIONE (VIA CALABROTTI-BARI) si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione

STRADA FACENDO ONLUS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. ALBRIZIO ARTURO, verbalizza il Sig.

ELENA CAMPANOZZI

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dello statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo e che sono presenti n° 25 soci su n° 36 iscritti nel libro soci, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le modifica da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Al termine della lettura dello statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Elena Campanozzi

Il Presidente

Albrizio Arturo

Protocollo n. 100614/2020

Bari,

8 ottobre 2020

E' copia, conforme, composta di 17 pagine, dell'originale atto registrato presso quest'Ufficio in data 31.1.2020 al n. 836 serie 3.

Si rilascia, a richiesta del Signor Albrizio Arturo - codice fiscale LBRRT64S04G902D - nella sua qualità di legale rappresentante legale dell'associazione "STRADAFACENDO APS (docice fiscale 93366980725)"..

I diritti di 22,32 € così distinti:
7,44 € ricerca
3,72 € certificato
1,24 € prima pagina
9,92 € n. 16 pagine successive
sono stati riscossi con marche da bollo applicate sulla relativa istanza

Il Coordinatore Front Office (*)
Nicola PELLEGANI
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Michele Gammalota

FOGLIO PRESENZE VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE			
	STRADA FACENDO		C/O CHIESA RESURREZIONE VIA CILIPAROLI 30
n.	NOME	COGNOME	FIRMA
1	ELENA CAMPANOEZBI		Reperenti
2	ARTURO	ALBAIGIO	Reperenti
3	RITA	VESSIO	Reperenti
4	GABRIELLA	LAMBERTINI	Reperenti
5	MARIA	VOLPE	Reperenti
6	GIULIA	SCHINO	Reperenti
7	TERESA	CITARELLA	Reperenti
8	GIUSEPPINA	CAPUANO	Reperenti
9	ANNA MARIA	LAPIETRA	Reperenti
10	NATASCIA	BOCCASSINI	Reperenti
11	BARBARA	MICCIANTUONO	Reperenti
12	ANGELA MARIA	PALEZZO	DELEGA
13	VINCENZO	MONNO	DELEGA
14	LUCIA	DEZIO	DELEGA
15	FRANCESCO	PARRELLA	DELEGA
16	MARY LOUISE	MENGOTTI	DELEGA
17	MARY ELIZABETH	MENGOTTI	DELEGA
18	BIAGIO	PESOLA	DELEGA
19	FLAVIA MARIA	LORUSSO	DELEGA
20	LUCIA SANTORO		DELEGA

FOGLIO PRESENZE VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE

STRADA FACENDO

c/o CHIESA RESURREZIONE
VIA CALABRITA 30

n.	NOME	COGNOME	FIRMA
21	VINCENZO	CASTELLANO	DELEGA [Signature]
22	ELEONORA	DIANA	DELEGA [Signature]
23	CRESCENZA	CIOCE	[Signature]
24	NONNATO	GIOVANNA	[Signature]
25	MARIA	AUETTO	DELEGA [Signature]
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			

Il sottoscritto DE ZIO LUCIA socio dell' Associazione Strada Facendo
Onlus delego il sig. GABRIELLA LAMBERTINI a rappresentarmi
nell' Assemblea Ordinaria dei Soci del 09 novembre 2019 .

Data 07/11/2019

Firma Lucia De Zio

IL SOTTOSCRITTO MONNO VINCENZO SOCIO
DELL'ASSOCIAZIONE STRADA FACENDO ONUS
DELEGO LA SIG.RA LAMBERTINI GABRIELLA A
RAPPRESENTARMI NELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEI SOCI DEL 9 NOVEMBRE 2019

DTS 7/11/2019

Firma M. Vincenzi

LA SOTTOSCRITTA PALAZZO ANGELATERRA SOCIO
DELL'ASSOCIAZIONE STRADA FACENDO ONLUS
DELEGO LA SIG.RA LATBERTINI GABRIELLA A
RAPPRESENTARMI NELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEI SOCI DEL 9 NOVEMBRE 2019.

DATA 7/11/2019

Firma Angela Maria Polizzi

Il sottoscritto MARIA AULETO socio dell' Associazione Strada Facendo

Onlus delego il sig. PATRIZIA D'ALESSANDRO a rappresentarmi

nell' Assemblea Ordinaria dei Soci del . 09/11/19

11/19

Maria Auletto



Associazione Strada Facendo Onlus
Viale Japigia, 20 - 70126
Presidenza: Tel. 080 4295399
Segreteria: Tel. 080 4295399
Mail: stradafacendo@stradafacendo.it
Codice Fiscale 93360980725
Iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Gentilissimo Socio,
è convocata l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione Strada Facendo Onlus in prima convocazione il giorno 08 novembre alle ore 21.00 ed in **seconda convocazione il giorno 09 Novembre 2019 alle ore 17.00**.
L'assemblea si terrà a Bari, presso i locali della Parrocchia Resurrezione, alla via Caldarola n° 30, con il seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Strada Facendo Onlus vs Strada Facendo APS : Approvazione nuovo Statuto – D.lgs 3 luglio 2017 n. 117;
- 2) Varie ed eventuali.

Ti aspettiamo per questo **importante passaggio normativo relativo al Nuovo Codice del Terzo Settore**, di cui siamo tutti noi protagonisti.
Ti ricordo che partecipare attivamente alla vita dell'Associazione e dei suoi adempimenti permette a tutti noi di poter migliorare il futuro dei nostri figli.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

Bari, 25.10.2019

Arturo Albrizio

Io sottoscritto MARY LOUISE MENGOTTI socio dell'Associazione Strada Facendo Onlus delego il sig. VASSIO RITA a rappresentarmi nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 09 novembre 2019.

Data 6/11/2019

Firma

Mary Louise Mengotti



Associazione Strada Facendo Onlus
Viale Japigia, 26 - 70126
Presidenza Tel. 080 6255399
Segreteria Tel. 080 638072
Mail: stradafacendoonlus@gmail.com
Codice Fiscale 93360980725
Isenta all'Inagrate Unica delle Onlus

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Gentilissimo Socio,
è convocata l' Assemblea Straordinaria dell' Associazione Strada Facendo Onlus in prima convocazione il giorno 08 novembre alle ore 21.00 ed in **seconda convocazione il giorno 09 Novembre 2019 alle ore 17.00** .
L' assemblea si terrà a Bari, presso i locali della Parrocchia Resurrezione , alla via Caldarola n° 30, con il seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Strada Facendo Onlus vs Strada Facendo APS : Approvazione nuovo Statuto – D.lgs 3 luglio 2017 n. 117;
- 2) Varie ed eventuali.

Ti aspettiamo per questo **importante passaggio normativo relativo al Nuovo Codice del Terzo Settore**, di cui siamo tutti noi protagonisti.
Ti ricordo che partecipare attivamente alla vita dell' Associazione e dei suoi adempimenti permette a tutti noi di poter migliorare il futuro dei nostri figli.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

Bari, 25.10.2019

Arturo Albrizio

Io sottoscritto MENGOTTI MARY ELIZABETH Socio dell' Associazione Strada Facendo

Onlus delego il sig. VASSIO RITA a rappresentarmi

nell' Assemblea Ordinaria dei Soci del 09 novembre 2019 .

Data

6/11/19

Firma

Il sottoscritto ELEONORA DIANA socio dell' Associazione Strada Facendo

Onlus delego il sig. ELENA CAMPANO 661 a rappresentarmi

nell' Assemblea Ordinaria dei Soci del . 09/11/2019

BARI
05/11/2019

Elena Campano

Il sottoscritto CASTELLANO VINCENTI socio dell' Associazione Strada Facendo

Onlus delego il sig. ELENA CAMPANOZZI a rappresentarmi

nell' Assemblea Ordinaria dei Soci del . 09.11.2019



09.11.2019

Il sottoscritto Flavio Flavio Louno socio dell' Associazione Strada Facendo

Onlus delego il sig. Annunzio La Pietra a rappresentarmi

nell' Assemblea Ordinaria dei Soci del . 9. 11. 2019.

BARI, 7. 11. 2019

Flavio Flavio Louno

Il sottoscritto BIAGIO PESOLA socio dell' Associazione Strada Facendo

Onlus delego il sig. ARTURO ACBRUBO a rappresentarmi

nell' Assemblea Ordinaria dei Soci del . 09/11/2019

4/11/19

Biagio Pesola



Associazione Strada Facendo Onlus
Viale Japigia, 20 - 70126
Presidenza Tel. 399 0263397
Segreteria Tel. 329 038972
Mail: stradafacendoets@gmail.com
Codice Fiscale 97336098725
Iscritta all'Anagrafe Unice delle Onlus

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Gentilissimo Socio,
è convocata l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione Strada Facendo Onlus in prima convocazione il giorno 08 novembre alle ore 21.00 ed in **seconda convocazione il giorno 09 Novembre 2019 alle ore 17.00**.
L'assemblea si terrà a Bari, presso i locali della Parrocchia Resurrezione, alla via Caldarola n° 30, con il seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Strada Facendo Onlus vs Strada Facendo APS : Approvazione nuovo Statuto – D.lgs 3 luglio 2017 n. 117;
- 2) Varie ed eventuali.

Ti aspettiamo per questo **importante passaggio normativo relativo al Nuovo Codice del Terzo Settore**, di cui siamo tutti noi protagonisti.
Ti ricordo che partecipare attivamente alla vita dell'Associazione e dei suoi adempimenti permette a tutti noi di poter migliorare il futuro dei nostri figli.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

Bari, 25.10.2019

Arturo Albrizio

Il sottoscritto FRANCESCO PARRILLA socio dell'Associazione Strada Facendo Onlus delego il sig. VESSIO RITA a rappresentarmi nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 09 novembre 2019.

Data 6/11/2019

Firma